



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n. 10 del 17.01.2006)

COPIA

Estratto dal verbale della seduta del 20 aprile 2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 6 DEL 20.04.2016

.....
Oggetto : Approvazione Regolamento per l'accettazione di donazioni di beni e contributi liberali

=====

L' anno duemilasedici e questo di 20 del mese di aprile alle ore 21,00 in Seravezza, presso la sede dell' Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione , previa trasmissione degli inviti scritti, ai sensi dell' art. 9 dello Statuto dell' Azienda , nelle persone dei Consiglieri :

- VENTURINI Renzo	Presidente	- P
- SALVETTI Marco	Vice Presidente	- P
- LUPPI Don Hermes	Consigliere	- P
- DAL TORRIONE Pier Carlo	Consigliere	- P
- POLIDORI Luca	Consigliere	- P

Risultano presenti n.5 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta il sig. Venturini Renzo Presidente dell' Ente.

Assiste la sottoscritta Sig.ra Stefanini Eugenia, Direttore, incaricata della redazione del verbale.



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (D.P.G.R. n. 10 del 17.01.2006)

..... OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Atteso

- che l'Azienda talvolta é beneficiaria di donazioni o contributi liberali da parte di persone fisiche o giuridiche;

Ritenuto

- pertanto opportuno regolamentare la procedura di accettazione delle donazioni di beni e/o contributi liberali nel rispetto della regola generale di trasparenza degli atti degli enti pubblici, anche alla luce delle disposizioni di cui alla Legge n.190 del 6.11.2012 : *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;

Esaminata

la proposta di Regolamento redatta dal Direttore che si allega sub "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta

la suddetta proposta di Regolamento pienamente condivisibile e conforme agli intendimenti di questo Consiglio di Amministrazione ;

Visti

i pareri di regolarità tecnica e di legittimità espressi dal Direttore dell' Azienda , che si allegano alla presente deliberazione sub "B" a formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. 5 espressi per appello nominale dai n. 5 presenti e n. 5 votanti;

Delibera

1. di approvare il Regolamento avente ad oggetto *" Accettazione di donazioni di beni e di contributi liberali"* , allegato al presente provvedimento sub "A" a formarne parte integrante e sostanziale ;

Di seguito

Il Presidente pro-tempore propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli n. 5 espressi per appello nominale, su n.5 presenti e n.5 votanti

Approva

la eseguibilità immediata della presente deliberazione.

Allegato "A"

**RESIDENZA SOCIO SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**

**REGOLAMENTO
PER
L'ACCETTAZIONE DI DONAZIONI
DI BENI E DI CONTRIBUTI LIBERALI**

Indice degli articoli

Art. 1 – Premessa

Art.2 – Definizioni

Art. 3 – Oggetto del Regolamento

Art. 4 – Principi generali

Art. 5 – Normativa generale di riferimento

Art. 6 – Proposta di donazione

Art. 7 – Procedura di accettazione della donazione

Art. 8 – Comunicazione

Art. 9 – Norma di rinvio



RESIDENZA SOCIO SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

REGOLAMENTO
PER
L'ACCETTAZIONE DI DONAZIONI
DI BENI E DI CONTRIBUTI LIBERALI

ART. 1 – PREMESSA

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di accettazione da parte dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana" (di seguito più semplicemente "Azienda") di donazioni di beni mobili da parte di soggetti terzi.
2. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - donazione di somme di denaro con utilizzo vincolato e non ;
 - donazione di arredi;
 - donazione di apparecchi elettromedicali;
 - donazione di libri.

ART. 2 – DEFINIZIONI

1. Ai fini della presente procedura si intende per :
 - donazione (art. 769 c.c.) : *"....il contratto col quale , per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione";*
 - donazione di modico valore (art. 783 c.c.) : *"La donazioneche ha per oggetto beni mobili...valida anche se manca l'atto pubblico , purché vi sia la tradizione. La modicità deve essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante";*
 - donante : il soggetto privato, sia esso persona fisica o giuridica, che intende conferire un bene all'Azienda per spirito di liberalità ;
 - donatario : l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana" di Seravezza.

RESIDENZA SOCIO SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

ART. 3 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per l'accettazione delle donazioni di beni mobili e di somme di denaro effettuate a titolo di atti di liberalità in favore dell'Azienda senza che per il donante possano esservi benefici direttamente o indirettamente collegati all'elargizione.

ART. 4 – PRINCIPI GENERALI

1. Soggetto beneficiario della donazione è la Residenza Socio – Sanitaria "Pio Istituto Campana" Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nella persona del Presidente pro tempore, suo legale rappresentante.
2. L'Azienda deve privilegiare le donazioni in denaro non vincolate, da utilizzarsi nell'ambito dei programmi di investimento aziendale.
3. L'Azienda può accettare la donazione di beni soltanto a seguito di una valutazione da effettuarsi in sede consiliare e supportata da parere del Direttore dell'Azienda, che tenga conto delle necessità aziendali, della congruità dell'oggetto della donazione in relazione a dette necessità, degli effetti della donazione in termini economici ed organizzativi relativi ai processi gestionali aziendali.
4. In linea generale, non possono essere accettate donazioni :
 - che siano sottoposte a termini, modo e condizione;
 - che vadano contro l'etica o che possano creare una lesione dell'immagine aziendale;
 - che costituiscano un vincolo in ordine all'acquisto di beni o, nel caso di attrezzature, che comportino esborso di denaro per servizi (contratti di manutenzione) o beni accessori (materiale di consumo prodotto in esclusiva), a meno che non sia evidente il maggior interesse da parte dell'Azienda a ricevere comunque il bene;
 - provenienti da soggetti che non hanno piena capacità di disporre del bene donato.

ART. 5 – NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

1. L'accettazione delle donazioni è disciplinata dagli artt. 769 e segg. del Codice Civile.

RESIDENZA SOCIO SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

ART. 6 – PROPOSTA DI DONAZIONE

1. Relativamente ai requisiti di forma dell'atto di donazione , trovano applicazione gli artt. 782 e 783 Cod. Civ.
2. L'atto di donazione deve essere in ogni caso preceduto da una proposta di donazione indirizzata al legale rappresentante dell'Azienda nella quale deve essere specificato:
 - a) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza del proponente se persona fisica;
 - b) denominazione sociale e sede legale se persona giuridica ed autocertificazione relativa al rispetto delle norme in materia di antiriciclaggio, anticorruzione e regolarità contributiva;
 - c) contatto telefonico ed indirizzo mail;
 - d) se persona giuridica indirizzo PEC;
 - e) volontà a donare;
 - f) descrizione del bene oggetto della donazione;
 - g) indicazione di eventuali certificazioni di garanzia o di conformità;
 - h) assenza di vincoli in relazione al bene oggetto della donazione.

ART. 7 – PROCEDURA DI ACCETTAZIONE DELLA DONAZIONE

1. Il Direttore dell'Azienda procederà alla verifica della completezza della proposta di donazione avuto riguardo alle indicazioni di cui al precedente art.6, che si considerano elementi essenziali della proposta medesima.
2. Verificata la completezza della proposta di donazione :
 - a) il Direttore , se la proposta di donazione ha per oggetto una somma di denaro o un arredo privi di vincoli di destinazione , trasmetterà la proposta di donazione al Consiglio di Amministrazione affinché provveda ad individuarne la destinazione d'uso, tenendo conto anche di quanto proposto dal Direttore;
 - b) individuata tale destinazione, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad approvare l'accettazione della donazione;
 - c) il Direttore, se la proposta di donazione ha per oggetto una somma di denaro vincolata , provvederà preliminarmente a verificarne la compatibilità con le linee di indirizzo e programmazione aziendale;
 - d) effettuata tale verifica, se di esito positivo, il Direttore trasmetterà la proposta di donazione al Consiglio di Amministrazione il quale provvederà ad approvare l'accettazione della donazione;

RESIDENZA SOCIO SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

- e) se la proposta di donazione ha per oggetto un'apparecchiatura elettromedicale, il Direttore dovrà esprimere un parere scritto obbligatorio di conformità e congruità, nonché redigere una programmazione in merito al suo utilizzo ed i relativi benefici sia di carattere economico che organizzativo al fine del miglioramento della qualità/quantità delle prestazioni ;
- f) il parere del Direttore dovrà essere trasmesso al Consiglio di Amministrazione il quale provvederà ad approvare la proposta di donazione.

ART. 8 – COMUNICAZIONE

- 1. Terminato il procedimento di acquisizione della donazione, il Direttore provvederà alla formalizzazione al donante di una lettera di ringraziamento nella quale dovrà essere indicata la concreta destinazione d'uso del bene .

ART. 9 – NORMA DI RINVIO

- 1. Per quanto non espressamente specificato nel presente regolamento si farà riferimento alla normativa vigente in materia come richiamata al precedente art. 5 salvo se altra dovesse intervenire nelle more della vigenza del presente regolamento .



Residenza Socio – Sanitaria
“Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Allegato “B” alla deliberazione C.d’A. n. 6 del 20.04.2016

A completamento dell’ istruttoria concernente la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto Approvazione Regolamento per l’accettazione di donazioni di beni e contributi liberali .

La sottoscritta Stefanini Eugenia, Direttore, interessata in qualità di proponente all’ adozione del provvedimento in oggetto, rende i seguenti pareri ed attestazioni:

☒ rende sulla proposta il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Seravezza, lì 20.04.2016

Firma



☐ rende sulla proposta il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Seravezza, lì

Firma

☒ rende sulla proposta il seguente parere di legittimità: FAVOREVOLE

Seravezza, lì 20.04.2016

Firma





RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n. 10 del 17.01.2006)

.....OMISSIS.....

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 6 del 20 aprile 2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Consiglieri

Il Presidente

Il Direttore

F.to Luca Polidori

F.to Venturini Renzo

F.to Eugenia Stefanini

F.to Marco Salvetti

F.to Pier Carlo Dal Torrone

F.to Don Hermes Luppi

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso Amministrativo e di ufficio.

Seravezza, li 12.09.2016

